

Scheda elementi essenziali del progetto

Piccoli passi, grandi futuri

Settore e area di intervento

Assistenza – Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Promuovere percorsi efficaci di formazione, crescita e integrazione per i minori vulnerabili, mediante strumenti e attività in grado di sostenere il loro sviluppo psicosociale e favorire un processo educativo continuo e significativo, orientato alla piena realizzazione personale.

Il progetto intende promuovere percorsi efficaci di formazione, crescita e integrazione rivolti ai minori in condizione di vulnerabilità, attraverso strumenti e attività capaci di sostenere il loro sviluppo psicosociale e di accompagnarli in un processo educativo continuo e significativo, finalizzato alla piena realizzazione personale e all'inclusione sociale. Il progetto nasce dalla consapevolezza delle difficoltà che minori affrontano quotidianamente, spesso aggravate da situazioni di disagio familiare, povertà educativa, trascuratezza, abuso o maltrattamento. Il progetto mira, dunque, a creare un sistema di supporto articolato, capace di intercettare precocemente i segnali di disagio e di offrire risposte concrete e personalizzate che rafforzino il benessere emotivo, relazionale ed educativo dei minori coinvolti. In tale direzione, le attività previste coinvolgeranno figure educative, psicologiche e sociali, con l'obiettivo di garantire a ciascun bambino e ragazzo un ambiente sicuro, accogliente e stimolante, in cui poter costruire con fiducia il proprio percorso di crescita.

Obiettivo specifico 1: Garantire un sostegno integrato psicoeducativo ai minori in condizione di disagio, attraverso percorsi personalizzati di protezione, accompagnamento e supporto allo studio. I minori che vivono situazioni di trascuratezza, abuso o vulnerabilità educativa verranno seguiti mediante interventi personalizzati, orientati a rafforzare la loro sicurezza emotiva, le competenze scolastiche e la motivazione all'apprendimento. Si prevedono colloqui di ascolto, laboratori educativi, doposcuola e tutoraggio, oltre a percorsi di recupero per bambini in età prescolare e studenti con difficoltà di apprendimento [AZIONE A: BENESSERE E ASCOLTO: PERCORSI DI SUPPORTO PSICOLOGICO], [AZIONE B: CRESCERE IMPARANDO: SUPPORTO SCOLASTICO E POTENZIAMENTO EDUCATIVO].

Obiettivo specifico 2: Rafforzare le competenze relazionali, l'autonomia personale e la capacità di protezione dei minori, attraverso attività laboratoriali esperienziali e interventi di prevenzione contro il maltrattamento. I minori coinvolti saranno protagonisti di attività pratiche e di gruppo volte a sviluppare consapevolezza di sé, capacità collaborative, gestione delle emozioni e fiducia nelle proprie risorse. In parallelo, saranno attivati percorsi di sensibilizzazione e informazione rivolti ai minori, alle famiglie e alla

comunità educante, per prevenire e contrastare situazioni di abuso e violenza. L'obiettivo mira a costruire un ambiente sicuro e proattivo, in cui ogni minore possa sentirsi riconosciuto, protetto e valorizzato nel proprio percorso di crescita e partecipazione sociale [**Azione C: CONNESSIONI CHE CRESCONO: LABORATORI PER L'AUTONOMIA E LE COMPETENZE RELAZIONALI** e **Azione D: PREVENZIONE DIGITALE: INFORMARE, COINVOLGERE, PROTEGGERE**].

Il progetto contribuisce ai seguenti **target dell'Agenda 2030**, in particolare quelli legati all'istruzione di qualità, alla riduzione delle disuguaglianze e alla promozione dell'inclusione sociale, agendo sui fattori che più incidono sull'esclusione educativa e relazionale dei minori in condizione di vulnerabilità. **Per il Target 4.1**, il progetto garantisce a bambini e ragazzi un accesso effettivo a un'educazione primaria e secondaria di qualità, attraverso attività di supporto scolastico, doposcuola, tutoraggio e laboratori educativi, che mirano a rafforzare le competenze di base e a sostenere la motivazione all'apprendimento anche nei contesti più difficili. **Rispetto al Target 4.2**, esso assicura uno sviluppo adeguato fin dalla prima infanzia, grazie a interventi specifici per bambini in età prescolare, percorsi di recupero e iniziative di sostegno che promuovono benessere emotivo, sicurezza relazionale e apprendimento precoce, riducendo il rischio di esclusione già nelle prime fasi della crescita. **Per il Target 4.5**, il progetto lavora attivamente per ridurre le disparità educative e garantire pari opportunità ai minori più fragili – come quelle vittime di trascuratezza, maltrattamento o provenienti da contesti di povertà educativa – attraverso percorsi personalizzati, centrati sulle esigenze individuali e accompagnati da figure educative e psicologiche. Infine, in linea con il **Target 10.2**, il progetto promuove l'inclusione sociale di bambini e adolescenti a rischio di marginalità, valorizzando le loro potenzialità, rafforzando le competenze relazionali e favorendo il loro coinvolgimento attivo nella vita scolastica, sociale e culturale. Le attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie e alla comunità educante contribuiscono inoltre a creare un contesto più equo e accogliente, capace di contrastare le disuguaglianze legate alla condizione di partenza.

Il progetto concorre alla **Sfida sociale n. 1** del programma, che mira a *potenziare la partecipazione sociale, culturale ed educativa dei minori e degli adolescenti a rischio di esclusione*, intervenendo su più livelli per contrastare le condizioni di vulnerabilità che ostacolano lo sviluppo armonico e l'inclusione dei più giovani. Attraverso un sistema integrato di azioni educative, psicologiche e sociali, il progetto si propone di offrire risposte concrete e personalizzate ai bisogni dei minori che vivono situazioni di disagio, trascuratezza, povertà educativa o maltrattamento, promuovendo un percorso di crescita fondato sulla centralità della persona, sulla fiducia nelle proprie risorse e sulla valorizzazione delle competenze individuali e relazionali.

Le attività previste – come il supporto psicoeducativo, il sostegno scolastico, i laboratori esperienziali e i percorsi di prevenzione – sono pensate per stimolare nei minori il senso di appartenenza, la motivazione all'apprendimento e la partecipazione attiva alla vita sociale e culturale, contrastando così i rischi di isolamento ed emarginazione. Coinvolgendo in modo sinergico famiglie, educatori, psicologi e la più ampia comunità educante, il progetto crea le condizioni per un ambiente sicuro, accogliente e stimolante, in cui ogni bambino e adolescente possa sentirsi riconosciuto, protetto e incentivato a costruire il proprio futuro.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

ATTIVITA' CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI:
A.G.C.I. SOLIDARIETÀ ED AZIONE SOCIALE
COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA

AZIONE A: BENESSERE E ASCOLTO: PERCORSI DI SUPPORTO PSICOLOGICO

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività previste di sostegno emotivo rivolto a minori e giovani in condizioni di disagio, abuso o **maltrattamento presenziando durante le sedute con lo psicologo per offrire supporto aggiuntivo**. Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle attività di accoglienza e ascolto, l'affiancamento agli esperti durante i colloqui e i laboratori psicoeducativi, il supporto nell'organizzazione degli incontri individuali o di gruppo, nonché nella raccolta e gestione dei materiali informativi destinati agli utenti e alle famiglie.

Attività A.1: Sportello di Ascolto

- Partecipazione a riunioni di concertazione per supportare la pianificazione dell'attività.
- Assistenza nella definizione del calendario delle attività.
- Collaborazione nella creazione di schede anamnestiche per gli utenti.
- Supporto nella compilazione delle schede personali di primo contatto.
- Contributo al contatto iniziale con uno psicologo per valutazione.
- Collaborazione nell'identificazione e nella pianificazione dei percorsi adatti ai singoli casi.
- Partecipazione all'organizzazione degli incontri del servizio.
- Presenza durante le sedute con lo psicologo per offrire supporto aggiuntivo.
- Contributo alla trasposizione settimanale dei dati relativi agli accessi allo sportello.
- Coinvolgimento negli incontri trimestrali con i responsabili dello sportello per valutare i risultati ottenuti.
- Apporto nelle eventuali modifiche del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza.

ATTIVITA' COMPLEMENTARE SVOLTA DA AGCI SOLIDARITA' E AZIONE Soc. Coop. Sociale

AZIONE B: CRESCERE IMPARANDO: SUPPORTO SCOLASTICO E POTENZIAMENTO EDUCATIVO

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di accompagnamento formativo e contrasto alla dispersione scolastica. Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione ai doposcuola, l'affiancamento nella gestione di corsi di recupero e laboratori didattici, il monitoraggio dei progressi degli studenti, l'organizzazione di attività educative integrative e la promozione di ambienti di apprendimento inclusivi e motivanti.

Attività B.1: Doposcuola

- Partecipazione a riunioni di concertazione per supportare la definizione degli obiettivi.
- Assistenza nella definizione del calendario delle attività.
- Collaborazione nell'identificazione delle classi coinvolte.
- Contributo nell'analisi del livello di partenza degli studenti.
- Supporto nell'organizzazione degli incontri di doposcuola.
- Partecipazione all'attività di sostegno scolastico durante le sessioni.
- Coinvolgimento negli incontri semestrali per valutare l'andamento scolastico dei partecipanti.

Attività B.2: Corsi Intensivi

- Partecipazione a riunioni di concertazione per supportare la definizione degli obiettivi.
- Assistenza nella definizione del calendario dei corsi.
- Collaborazione nell'identificazione delle classi coinvolte.
- Contributo nell'ideazione del materiale di studio necessario.
- Supporto nella realizzazione dei corsi intensivi nelle materie di matematica, lingua inglese e italiano.

- Coinvolgimento nel monitoraggio dell'efficacia dei corsi e della partecipazione degli studenti.

**ATTIVITA' CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI:
A.G.C.I. SOLIDARIETÀ ED AZIONE SOCIALE
COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA**

AZIONE C: CONNESSIONI CHE CRESCONO: LABORATORI PER L'AUTONOMIA E LE COMPETENZE RELAZIONALI

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di empowerment relazionale e promozione del benessere nei contesti di gruppo. Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione all'organizzazione e gestione dei laboratori manuali, espressivi ed esperienziali, il supporto alla conduzione di attività di gruppo finalizzate allo sviluppo di competenze relazionali e comunicative, e la facilitazione di momenti di confronto tra pari all'interno di percorsi di auto-mutuo aiuto.

Attività C1: Giochi e Interazioni

- Partecipazione alla pianificazione delle sessioni interattive.
- Collaborazione nella selezione dei gruppi partecipanti.
- Assistenza nell'acquisto dei materiali ludici necessari.
- Supporto nell'organizzazione logistica degli incontri.
- Coinvolgimento nella conduzione delle attività di gioco e interazione.

Attività C2: Orto Sociale

- Contributo alla raccolta delle iscrizioni e selezione dei partecipanti.
- Assistenza nella programmazione delle attività di coltivazione.
- Partecipazione alle lezioni teoriche e pratiche sull'orticoltura.
- Supporto nella curatela e manutenzione dell'orto (semina, cura, raccolta, compostaggio).
- Coinvolgimento nella valutazione dell'apprendimento e del progresso sociale dei partecipanti.

Attività C3: Esploriamo la Nostra Città

- Collaborazione nella programmazione e organizzazione degli incontri.
- Partecipazione alle collaborazioni con enti del terzo settore per l'organizzazione delle attività.
- Contributo nella selezione dei luoghi di interesse e pianificazione delle visite guidate.
- Assistenza nella pubblicizzazione online delle attività.
- Coinvolgimento nella formazione di gruppi omogenei in base alle caratteristiche dei partecipanti.
- Partecipazione alle visite guidate ed esplorazioni del territorio urbano.

AZIONE D: PREVENZIONE DIGITALE: INFORMARE, COINVOLGERE, PROTEGGERE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di sensibilizzazione e prevenzione online sui temi dell'abuso e del maltrattamento minorile. Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alla creazione e pubblicazione di contenuti informativi sui canali social dello Sportello, il monitoraggio delle interazioni con il pubblico, la promozione digitale di eventi e campagne territoriali, e il supporto alla gestione del servizio di assistenza clienti online, favorendo una comunicazione chiara, empatica e accessibile.

Attività D1: Sensibilizzazione Online e Promozione

- Partecipazione alla pianificazione e organizzazione della strategia di sensibilizzazione.

- Collaborazione nella creazione e gestione delle pagine social dello Sportello (Facebook e Twitter).
- Assistenza nella selezione e preparazione dei contenuti da condividere online.
- Contributo all'aggiornamento regolare delle informazioni trasmesse online.
- Supporto nella pubblicizzazione degli eventi organizzati sul territorio e della relativa programmazione.
- Coinvolgimento nella creazione di un canale di assistenza clienti online.
- Partecipazione all'integrazione degli eventi social con le attività dal vivo.
- Assistenza nel monitoraggio continuo delle performance delle pagine social.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
AGCI - Solidarietà ed Azione Soc. Coop. Sociale	171792	Centro Polivalente per minori "Villa Francesca"	MAZARA DEL VALLO	TP	Via degli Elimi 9	8
COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA	232652	COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA - Ex Casa Comunale	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	VIA GRAMSCI 74	5
COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA	232653	COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA - Municipio	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	VIA FORESTA 25	5

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	18
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia

venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente

- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Futuro comune: nuove strade attraverso le età

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani

in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti

3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.